

L'ordinanza del sindaco di Angera: mascherine obbligatorie per uscire di casa

Pubblicato: Sabato 28 Marzo 2020



Mascherine obbligatorie per chi frequenta luoghi pubblici ma anche tanti servizi per i più fragili, così il Comune di Angera continua la lotta contro il Covid-19. Il **sindaco Alessandro Paladini Molgora** sabato 28 marzo ha spiegato con una diretta Facebook la nuova ordinanza comunale e fare il punto della situazione dei contagi.

Punto principale dell'ordinanza è l'**obbligo di indossare una mascherina** o qualunque altro elemento che copra bocca e naso **per chiunque frequenti uffici pubblici, farmacie e attività commerciali di Angera**. «Dobbiamo immaginare – spiega Molgora – che ognuno di noi possa essere un portatore sano di Covid-19. Ogni volta che usciamo di casa dobbiamo quindi indossare le mascherine non per proteggere noi stessi, ma per evitare che con colpi di tosse e starnuti improvvisi contagiamo gli altri».

L'ordinanza **impone anche l'obbligo per ogni nucleo familiare di scegliere una sola persona incaricata di uscire di casa per le esigenze**, a eccezione di quelle lavorative e d'emergenza sanitaria. Le infrazioni saranno punite con **sanzioni amministrative dai 25 ai 500 euro**.

Il sindaco ha poi ripercorso **tutti i servizi di assistenza attivati da Comune e Protezione civile** per i cittadini più fragili che non possono lasciare la propria abitazione. «I volontari comunali – afferma Molgora – collaborano con la Protezione civile per la consegna di farmaci e con le attività commerciali per la spesa a domicilio. Sono inoltre a disposizione ogni giorno per far avere alle farmacie le ricette

mediche. Chi avesse bisogno del loro aiuto non deve fare altro che telefonare».

L'amministrazione ha attivato inoltre il servizio di **assistenza psicologica** per chi soffre di stress e ansia a causa della situazione difficile. «Con l'aiuto – aggiunge il sindaco – di una psicologa del Telefono azzurro abbiamo dato il via anche a un servizio di assistenza per bambini e ragazzi».

Ma stress e ansia -oltre che molti altri problemi di salute – possono anche essere dovuti all'assenza di attività fisica. «Per questo motivo – afferma Molgora – abbiamo organizzato **con l'aiuto di una personal trainer delle sessioni di allenamento online** di risveglio mattutino».

Nel corso della diretta il sindaco ha parlato anche della **situazione dell'Ospedale Ondoli**. «Il nostro ospedale – spiega Molgora – è stato selezionato tra quelli che **non ospiteranno pazienti di Covid-19**. L'ospedale di Varese ha spostato da noi il reparto di geriatria e i pazienti sub-acuti in attesa di essere dimessi. Abbiamo dovuto interrompere alcuni servizi come la chirurgia: una decisione sofferta ma necessaria».

«Per quanto riguarda – ha poi concluso il sindaco – i casi di Covid-19 ad Angera, il primo è da considerarsi risolto. Il secondo è in terapia intensiva, ma non abita più ad Angera e ha avuto solo contatti sporadici con i nostri cittadini. Per il terzo è invece intervenuta Ats e abbiamo già isolato tutti coloro che sono stati a stretto contatto con lui».

di [Alessandro Guglielmi](#)